

LINEE GUIDA PER I LABORATORI

Progetto Le Case Speciali dei Ragazzi e delle Ragazze

1) PRESENTAZIONE:

PARLARE DI SÉ COME MAESTRO RAPPRESENTA UNA FASE IMPORTANTE PER L'IDENTIFICAZIONE DEL RUOLO DA PARTE DEI RAGAZZI E PER UNA CONOSCENZA INTRODUTTIVA. ALLO STESSO TEMPO RICHIEDERE UNA PRESENTAZIONE DEI RAGAZZI (NOME, ETÀ O QUALSIASI INFORMAZIONE POSSA RISULTARE RILEVANTE PER L'ATTIVITÀ) È IMPORTANTE PER IL RICONOSCIMENTO, DA PARTE DEGLI ALLIEVI, DELLA PROPRIA INDIVIDUALITÀ

2) OBIETTIVI CHIARI:

RACCONTARE IL PROCESSO CON GLI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE, UNA DICHIARAZIONE ESPLICITA DI COSA SI VUOL FARE, COME LO SI VUOL FARE E QUALE SUGGERIZIONE SI VUOL LASCIARE AI RAGAZZI/E (ANCHE LA TEMPISTICA E GLI SPAZI DA UTILIZZARE, OVE NECESSARIO). QUESTA FASE PERMETTE DI RENDERLI PARTECIPATI E COINVOLTI NEL LABORATORIO/ATTIVITÀ.

3) ESPERIENZE:

TUTTE LE ATTIVITÀ DEVONO CENTRARSI SUL FARE ESPERIENZA CON CORNICI DI SENSO OPPORTUNE ALLA STESSA (LA FASE DI ATTENZIONE È IMPORTANTE E VA ALLENATA, BISOGNA RICORDARSI PERÒ CHE COGNITIVAMENTE HA UN LIMITE, SPECIE NEGLI ATTUALI ADOLESCENTI, QUINDI DEDICARE TEMPI "RISTRETTI" ALLE DIGRESSIONI TEORICHE SE NON IN MODALITÀ DI CONVERSAZIONE)

4) TECNICHE LUDICO/CREATIVE DI GRUPPO:

IL GIOCO RISULTA ESSERE UN LINGUAGGIO STIMOLANTE PER ADULTI E BAMBINI SFRUTTANDO LA LEVA DELLA COOPETITION. LA DIVISIONE IN GRUPPO O ATTIVITÀ IN COPPIA, FAVORISCONO, CON UN OBIETTIVO DI GIOCO STIMOLANTE, LA MOTIVAZIONE AL FARE, LA RELAZIONE E LA COLLABORAZIONE COME ESPEDIENTE STRATEGICO PER IL RAGGIUNGIMENTO DELL'OBIETTIVO.

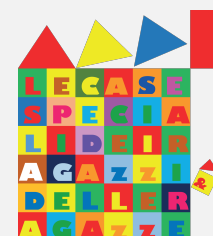
5) SOTTOPORSI A DOMANDE

RENDERSI ESPLICITAMENTE DISPONIBILI NEL RISPONDERE ALLE DOMANDE DEI RAGAZZI/E INVOCANDONE LA POSSIBILITÀ E STIMOLANDONE LA RICHIESTA (ES.: AVETE DOMANDE O CURIOSITÀ?)



QUALCOSA DI DIVERSO

exfadda
laboratorio urbano



"Case speciali dei Ragazzi e delle Ragazze" è un progetto finanziato dall'impresa sociale Con i Bambini nell'ambito del fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.